

EDUCAZIONE CIVICA

INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

(Legge 20 agosto 2019, n. 92)

Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

“Io mi ricordo le prime elezioni dopo la caduta del fascismo, il 2 giugno 1946, questo popolo che da venticinque anni non aveva goduto le libertà civili e politiche, la prima volta che andò a votare dopo un periodo di orrori- il caos, la guerra civile, le lotte le guerre, gli incendi. Ricordo- io ero a Firenze, lo stesso è capitato qui- queste file di gente disciplinata davanti alle sezioni, disciplinata e lieta perché avevano la sensazione di aver ritrovato la propria dignità, questo dare il voto, questo portare la propria opinione per contribuire a creare questa opinione della comunità, questo essere padroni di noi, del proprio paese, del nostro paese, della nostra patria, della nostra terra, disporre noi delle nostre sorti, delle sorti del nostro paese. Quindi, voi giovani alla costituzione dovete dare il vostro spirito, la vostra gioventù, farla vivere, sentirla come cosa vostra, metterci dentro il senso civico, la coscienza civica, rendersi conto- questa è una delle gioie della vita- rendersi conto che ognuno di noi nel mondo non è solo, che siamo in più, che siamo parte di un tutto, nei limiti dell'Italia e nel mondo.”.

(Dal discorso pronunciato da Piero Calamandrei nel salone degli Affreschi della Società Umanitaria il 26 gennaio 1955).

La volontà di porre la Costituzione Italiana quale fondamento dell'educazione civica esprime la convinzione che solamente il patto “originario e fondante” stipulato tra uomini e donne in un momento storico così dirimente per il nostro paese può costituire l'unica base valida per costruire un percorso formativo che promuova il pieno sviluppo della persona in un'epoca in cui, mai come prima, i destini di un popolo sono legati a quelli di altri popoli.

Il riconoscimento di diritti, doveri, responsabilità individuali, collettive ed istituzionali promuove negli studenti la consapevolezza che la propria crescita passa attraverso una partecipazione attiva all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Questo percorso educativo, per i caratteri che lo contraddistinguono, coinvolge tutti i soggetti che di esso fanno parte, studenti, famiglie, docenti, istituzione scolastica, istituzioni in genere. Ognuno di essi è chiamato a mettere in atto comportamenti che, se consapevolmente adottati, fungono da stimolo per gli altri soggetti, rafforzando la convinzione “che ognuno di noi nel mondo non è solo, che siamo in più, che siamo parte di un tutto, nei limiti dell'Italia e nel mondo.”

“L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona”¹.

¹ Legge n.92/2019, art. 1 -”Principi”.

I nuclei fondanti l'educazione civica sono:

- Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea
- Agenda 2030 e sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

Essi risultano essere naturalmente trasversali al curriculum scolastico e devono essere coniugati con le discipline di studio in modo organico e coerente per il raggiungimento delle finalità che la legge si pone.

1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea

-La conoscenza della Costituzione italiana è posta a fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica. Gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, sia in quella del secondo ciclo, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

- Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale, sono adottate iniziative per lo studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale. Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale.
- La conoscenza della Costituzione italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire.
- Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione, possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

Art. 4, L.92/2019.

2. Agenda 2030 e sviluppo sostenibile

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo rappresentano traguardi comuni su un insieme di questioni importanti tra cui la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al

cambiamento climatico, la garanzia di modelli sostenibili di produzione e di consumo, la parità di genere.

‘Obiettivi comuni’ significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

Allegato A, linee guida L.92/2019

3. Educazione alla cittadinanza digitale

-Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica è prevista l'educazione alla cittadinanza digitale.

-L'offerta formativa erogata nell'ambito dell'insegnamento trasversale prevede almeno le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti:

- a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Art. 5, L.92/2019.

Le tematiche di sviluppo dell'educazione civica presenti nella legge, che risultano essere in linea con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, sono:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Sulla base di queste indicazioni, gli obiettivi generali dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono:

- Promuovere il valore della persona rafforzando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni.
- Accrescere la consapevolezza degli studenti dei propri diritti e dei doveri.
- Sviluppare negli studenti la consapevolezza che il rispetto dei diritti e dei doveri è fattore fondamentale per la propria crescita individuale.
- Contribuire a formare cittadini responsabili ed attivi.
- Promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, delle regole, dei diritti e dei doveri
- Rafforzare negli studenti il desiderio di partecipare attivamente alla vita scolastica dell'istituto.
- Rafforzare la consapevolezza degli studenti del principio di unicità tra gli individui e l'ambiente.
- Spingere gli studenti ad esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Le scelte strategiche dell'Educazione Civica si collegano saldamente alle "Competenze chiave europee" che, partendo dal 2006, sono state rielaborate significativamente con la RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018, "*relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*" (2018/C 189/01). *Oggi le competenze chiave europee rappresentano un punto di riferimento per la normativa italiana, soprattutto in tema di scuola e didattica.* Ciò è particolarmente vero riguardo all'eventuale integrazione di nuovi obiettivi formativi prioritari legati allo sviluppo dei temi di educazione civica;

Ricordiamo che la citata Raccomandazione del Parlamento Europeo utilizza queste parole per riempire di significato una parola davvero complessa:

«un insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti»

Da questa definizione deriva poi anche quella di "**competenze chiave**", che sono:

«quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità»

Le 8 competenze chiave europee sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Il curriculum di istituto, vien integrato dal Curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, in cui vengono dettagliati traguardi di competenze (nella visione di un apprendimento permanente), obiettivi specifici/risultati di apprendimento, la programmazione didattica con gli aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie didattiche utilizzate, ecc.), le modalità organizzative adottate (monte orario previsto per anno di corso, numero di docenti coinvolti, ecc.) e le iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica.

La valutazione degli apprendimenti, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dalla normativa.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

La formazione dei docenti,

Il Piano nazionale della formazione dei docenti, di cui all'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, è aggiornato al fine di comprendervi le attività relative all'educazione civica.

E' stato emanato il *Piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019*. I moduli formativi sono destinati, in prima battuta, sulla base dei criteri approvati dal Collegio docenti, al docente referente di istituto per l'educazione civica.

Ogni modulo formativo, che non potrà avere una durata inferiore alle 40 ore e che si configura come una "unità formativa" certificata, è articolato in almeno 10 ore di lezione (anche attraverso piattaforme on-line, privilegiando attività laboratoriali ed interventi di esperti) rivolte ai referenti per l'educazione civica, che si dovranno poi impegnare a svolgere funzioni di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza, per ulteriori 30 ore, secondo il principio di formazione a cascata. Le attività di formazione vedono da un minimo di 15 a un massimo di 30 partecipanti e sono sottoposte a costante monitoraggio e valutazione finale attraverso la funzione della piattaforma *sofia.istruzione.it*.

I moduli formativi dovranno:

- a) approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali, la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline;
- b) prevedere esempi concreti di elaborazione di curricoli in raccordo con i Profili di cui agli Allegati B e C delle Linee Guida, con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici;
- c) proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa;
- d) promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali.

Le Scuole Polo di Ambito per la formazione si attiveranno per acquisire dalle scuole del proprio ambito i nominativi dei referenti individuati.

Le istituzioni scolastiche effettuano una ricognizione dei loro bisogni formativi e possono promuovere accordi di rete nonché, in conformità al principio di sussidiarietà orizzontale, specifici accordi in ambito territoriale.

I rapporti con le famiglie e il territorio, L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

I Comuni e la Città Metropolitana possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali.

Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

I diversi Consigli di Classe nelle sedute che comprendono la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli alunni, nella figura del coordinatore dell'educazione civica, comunicheranno la pianificazione e lo stato di avanzamento della materia.

Il modello organizzativo.

- **Il dirigente di istituto:** verifica la piena attuazione e la coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa.

- **Il referente di istituto per l'educazione civica:**

Collabora con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze. La sua funzione, invece, è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.

Compiti specifici del referente:

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;
- Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;
- Socializzare le attività agli Organi Collegiali;
- Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;
- Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola;
- Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;
- Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica);
- Monitorare, verificare e valutare il processo al termine del percorso;
- Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico;

- Assicurare e garantire che tutti gli alunni, in ciascuna delle classi dell'Istituto, possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica;
- Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella;
- Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare;
- Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza;
- Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

- **Il coordinatore di classe dell'Educazione Civica:**

Per ciascuna classe, viene individuato un coordinatore tra i docenti che si occupano dell'insegnamento di Educazione Civica nella classe, privilegiando, qualora presente, l'insegnante di discipline giuridico-economiche.

Il coordinatore di classe ha i seguenti compiti:

- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica nel Curricolo d'Istituto;
- facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento;
- formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento, al fine dell'attribuzione delle valutazioni intermedie e finali.

Tematiche di intervento delle classi del quinquennio per l'educazione civica

Con la consapevolezza che lo sviluppo della persona è la finalità fondante di questo percorso, sono stati definiti i vari piani di intervento disciplinari distinti per classe e per indirizzo.

Per il biennio è stato tracciato un percorso formativo simile per tutte le classi, che potrà comunque essere adattato alle esigenze dei singoli Consigli di Classe.

Per il secondo biennio e l'ultimo anno, i singoli Consigli di Classe possono affiancare ai moduli che costituiscono l'asse portante dell'educazione civica una serie di tematiche che tengano conto della specificità dei diversi indirizzi di studio presenti nell'Istituto, pur in piena coerenza con il progetto dell'educazione civica.

PROSPETTO DELLE COMPETENZE / CONOSCENZE / ABILITA' 1° ANNO					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIE	DISCIPLINE	ORE
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Educazione alla cittadinanza Elementi fondamentali del DIRITTO	Sapersi confrontare correttamente con gli altri, esprimendo le proprie opinioni e dimostrandosi disponibile a cogliere l'aspetto costruttivo delle opinioni altrui. Cogliere l'importanza delle regole quali strumenti per l'organizzazione della vita collettiva. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, Analizzare momenti e ambiti della vita sociale, a partire dall'esperienza quotidiana, per riconoscere in essi la funzione del diritto e dell'etica. Sapersi confrontare correttamente con gli altri, esprimendo le proprie opinioni e dimostrandosi disponibile a cogliere l'aspetto costruttivo delle opinioni altrui. Sviluppare negli studenti la consapevolezza del rispetto dei diritti e dei doveri come passaggio necessario per la propria crescita individuale	Lezione partecipata Lezione frontale Analisi di casi Partecipazione ad incontri online Intervento di soggetti esterni	DIRITTO	7
	Agenda 2030 Per lo sviluppo sostenibile Sviluppo sostenibile-consumo e produzione responsabili	Tra i traguardi per lo sviluppo delle competenze troviamo il rispetto e il riconoscimento del valore sociale e naturale dell'ambiente. Saper osservare ed interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.); riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo; sviluppare la consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza nell'accesso a esse; saper adottare comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili; il rispetto della biodiversità nei sistemi ambientali.		BIOLOGIA	8
	Costituzione I primi 4 principi fondamentali della Costituzione	Riconoscere nei Principi fondamentali della Costituzione i valori irrinunciabili a cui si ispira il nostro ordinamento giuridico. Riconoscere il legame tra l'esercizio dei diritti inviolabili e lo sviluppo della democrazia Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale		DIRITTO	5
	Educazione Cittadinanza attiva L'educazione stradale	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive; Rispettare le norme del codice stradale, in situazioni simulate e reali, e discuterne con i propri compagni. Analizzare e documentare problematiche relative alla circolazione stradale e al suo impatto ambientale, a partire dal piano del traffico della propria città di residenza.		SCIENZE MOTORIE	5
	Cittadinanza digitale I social Network e l'uso consapevole	Essere in grado di generare un messaggio e quindi usare in maniera propositiva i media. Comprendere i diversi media e le varie tipologie di messaggi; Utilizzarli correttamente, saper interpretare in maniera critica il messaggio;		INFORMATICA	4
	Educazione Cittadinanza attiva Lo Statuto delle studentesse e degli studenti	Saper riconoscere i comportamenti corretti da tenere nella comunità scolastica Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano		DIRITTO	2
	Agenda 2030 Presentazione Agenda 2030 – The 17 goals	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.		INGLESE	2
	Agenda 2030 Abitudini alimentari – Eating habits –	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.		INGLESE	2
					TOTALI

Le tematiche in sfondo giallo sono da considerarsi obbligatorie in considerazione delle finalità dell'educazione civica.

PROSPETTO DELLE COMPETENZE / CONOSCENZE / ABILITA' 2° ANNO					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIE	DISCIPLINE	ORE
Riconoscere i diritti e doveri fondamentali di ogni soggetto adottando comportamenti coerenti e comprendere il valore dell'ambiente e quello delle azioni individuali nel rispettarlo in tutti i suoi aspetti.	Costituzione Diritti e Doveri fondamentali della Costituzione	Riconoscere nei Principi fondamentali della Costituzione i valori irrinunciabili a cui si ispira il nostro ordinamento giuridico. Riconoscere il legame tra l'esercizio dei diritti inviolabili e lo sviluppo della democrazia di un paese Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale	Lezione partecipata Lezione frontale Analisi di casi Partecipazione ad incontri online Intervento di soggetti esterni	DIRITTO	8
	Costituzione La pena di morte	Saper attuare nel proprio quotidiano comportamenti rispettosi della vita umana		RELIGIONE	2
	Agenda 2030 Goal 3 - Salute e Benessere - Sana e corretta alimentazione, alimentazione sostenibile; - Meccanismo d'azione dei virus, vaccini e buone norme di prevenzione.	Acquisire la capacità di valutazione critica ed un pensiero divergente in relazione a deleteri stili di vita, indotti, in prevalenza dalla cosiddetta società del benessere economico e al conseguente consumismo; Favorire la creazione dei presupposti, nella giovane generazione, per il radicamento di una cultura della prevenzione. - favorire l'acquisizione di positivi, duraturi e consapevoli stili di vita mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico;		BIOLOGIA	8
	Agenda 2030 Per lo sviluppo sostenibile; Il territorio come risorsa finita, la città e i servizi. Territorio e pianificazione territoriale: urbanizzazione ed impatto ambientale	Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale. Saper leggere ed interpretare il territorio per promuoverlo, salvaguardarlo e per instaurare, nel presente e nel futuro, una relazione costruttiva con la realtà naturale, storico-artistica e sociale creatasi nel passato (Art. 9 della Costituzione)		DISEGNO / GEOGRAFIA	3
	Educazione alla cittadinanza digitale: Cyberbullismo	Saper individuare comportamenti lesivi dei propri diritti e propri comportamenti lesivi dei diritti altrui. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Favorire il mutuo aiuto e il confronto tra gli studenti. Adottare comportamenti di contrasto ad azioni di cyberbullismo		INFORMATICA/ INGLESE	2
	Educazione alla cittadinanza digitale: Lotta al Bullismo	Favorire la consapevolezza negli studenti di far parte di una comunità, in cui le azioni non rispondono solo a una dimensione etica soggettiva, ma sono le forme di una civile interazione orientata all'arricchimento reciproco attraverso il dialogo e la condivisione delle diversità.		RELIGIONE-SOSTEGNO	2
	Educazione alla legalità Legalità e contrasto alle mafie.	Stimolare riflessioni e approfondimenti relativi alla cultura mafiosa. Generare comportamenti orientati alla responsabilità sociale e al rispetto dei diritti.		ITALIANO / SOSTEGNO	3
	Educazione alla cittadinanza Valorizzazione della democrazia, della giustizia, dell'equità, dell'uguaglianza e solidarietà.	Valorizzazione della dignità umana e dei diritti umani nel rispetto del principio di uguaglianza. Promozione del pluralismo culturale. Sensibilizzazione e apertura verso ciò che si considera "diverso". Sviluppo del senso civico. Coscienza della responsabilità delle proprie azioni.		RELIGIONE-SOSTEGNO	3
	Agenda 2030 Presentazione Agenda 2030 – The 17 goals	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.		INGLESE	2
	Educazione alla cittadinanza Formazione di base protezione civile	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.		SCIENZE MOTORIE	4
Educazione alla cittadinanza digitale: Interpretazione dei dati	Saper interpretare dati espressi in percentuale o sotto forma di grafici, istogrammi, areogrammi e tabelle; Partendo da dati grezzi, saper costruire una rappresentazione e saperli analizzare	MATEMATICA	3		
				TOTALI	40

Le tematiche in sfondo giallo sono da considerarsi obbligatorie in considerazione delle finalità dell'educazione civica.

PROSPETTO DELLE COMPETENZE / CONOSCENZE / ABILITA' 3° ANNO

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIE	DISCIPLINE	ORE
Sviluppare la capacità di usare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e dicittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Educazione alla cittadinanza digitale: Il principio di libertà, di democrazia e pluralismo alla base delle open source	Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale	Lezione partecipata Lezione frontale Analisi di casi Partecipazione ad incontri online Intervento di soggetti esterni	INFORMATICA SISTEMI E RETI TELECOMUN. ed altre di indirizzo	2
	Educazione alla cittadinanza digitale: Fonti attendibili Sul web	Sviluppare un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.		INFORMATICA, SISTEMI E RETI TELECOMUN. ed altre di indirizzo	3
	Educazione alla cittadinanza digitale: Sicurezza in rete, fake, identità digitale	Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.		INFORMATICA, SISTEMI E RETI TELECOM, ed altre di indirizzo	3
	Educazione alla cittadinanza Comuni medievali e democrazia	Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni, saper distinguere tra forme di Stato e forme di Governo		STORIA	3
	AGENDA 2030; Sviluppo sostenibile	Sviluppare negli studenti la consapevolezza della necessità di soddisfare i bisogni delle attuali generazioni senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare le proprie		MECCANICA ed altre di indirizzo	4
	Costituzione La Privacy	Saper riconoscere i comportamenti lesivi della riservatezza altrui Saper individuare le varie tipologie di dati.		DIRITTO	2
	La Costituzione: Diritti e Doveri: le carte inglesi The Magna Charta Libertatum, The Bill of Rights	Comprendere i passaggi storici che portarono al riconoscimento dei diritti fondamentali all'interno delle Carte costituzionali nel mondo anglosassone. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano		INGLESE	3
	Agenda 2030 sviluppo sostenibile Green economy	Analizzare e valutare gli aspetti di innovazione e di problematicità dello sviluppo tecnico-scientifico rispetto alla tutela dell'ambiente e del territorio. Riconoscere gli aspetti ecologici, geografici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico per tutelarlo anche in relazione alle trasformazioni intervenute nel corso del tempo		MATERIE DI INDIRIZZO ITALIANO – INGLESE	5
	Agenda 2030 Sicurezza nei luoghi di lavoro	Saper operare in sicurezza nei luoghi di lavoro Saper operare in sicurezza con attrezzature di sollevamento e trasporto Saper fare un'analisi critica del D.Lgs.81/08 individuandone i limiti oggettivi		LOGISTICA /SCIENZE NAVIGAZIONE ed altre di indirizzo	4
	Educazione alla cittadinanza Dalla Magna Charta alle costituzioni moderne	Conoscere le origini dei fondamenti dei diritti del cittadino e dell'uomo attraverso la limitazione del potere ed il loro sviluppo storico attraverso le principali Carte costituzionali		STORIA	3
	Agenda 2030 Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia; Fonti energetiche	Conoscere le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. Saper mettere a confronto le fonti di energia e saper cogliere la complessità della gestione dei sistemi energetici mediante l'analisi dei progetti realizzati nella nostra scuola.		ELETTRONICA / ELETTRONICA	2
	Agenda 2030 Attività di ricerca (gruppi) su uno dei 17 temi e svolgimento testo argomentativo	Partecipare al dibattito culturale, sapendosi relazionare con i pari, con i docenti e le altre figure adulte condividendo esperienze e conoscenze Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, produrre testi di vario tipo Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità		ITALIANO	6
	Costituzione Medioevo: Riforma e Controriforma, la complessità dei rapporti fra Stato e Chiesa; dalla lotta per le investiture ai Patti Lateranensi	Cogliere gli elementi di affinità e diversità tra le due istituzioni e conoscerne l'evoluzione storica; Mettere in relazione i dati storici con la realtà sociale e politica odierna; leggere e interpretare in modo più consapevole le fonti storiche e i quotidiani Distinguere i vari aspetti di un evento e l'incidenza che su esso hanno i soggetti e le istituzioni. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.		STORIA	4
Agenda 2030 Avvio di un nuovo approccio consapevole attraverso il ruolo della/e tecnologia/e sostenibili	Rafforzare la consapevolezza della necessità dell'utilizzo di tecnologie sostenibili nella produzione di beni Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	MECCANICA ed altre di indirizzo	4		
			TOTALI	48	

Le tematiche in sfondo giallo sono da considerarsi obbligatorie in considerazione delle finalità dell'educazione civica.

PROSPETTO DELLE COMPETENZE / CONOSCENZE / ABILITA' 4° ANNO

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIE	DISCIPLINE	ORE
<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese e quella dell'UE per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale e sovranazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p>	<p>Educazione alla cittadinanza digitale: La dichiarazione dei diritti di internet (curato da Rodotà) Proposta per una Costituzione dell'online</p>	<p>Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Lezione partecipata Lezione frontale Analisi di casi Partecipazione ad incontri online Intervento di soggetti esterni</p>	<p>INFORMATICA SISTEMI E RETI TELECOMUNICAZIONI ed altre di indirizzo</p>	<p>2</p>
	<p>Educazione alla cittadinanza digitale: Il digital divide (divario tra chi ha accesso alle tecnologie e chi ne è escluso, motivazioni)</p>	<p>Essere consapevole dell'importanza dell'accesso alle tecnologie e del divario che si crea tra chi può e chi non può accedervi. Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali.</p>		<p>INFORMATICA SISTEMI E RETI TELECOMUNICAZIONI ed altre di indirizzo</p>	<p>1</p>
	<p>Educazione alla cittadinanza digitale: Il data literacy (capacità di ricevere informazioni significative dai dati, interpretare correttamente grafici o tabelle)</p>	<p>Le abilità comprendono la capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Le persone dovrebbero essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi.</p>		<p>INFORMATICA SISTEMI E RETI TELECOM, ed altre discipline di indirizzo</p>	<p>2</p>
	<p>La Costituzione Le organizzazioni sindacali</p>	<p>Contestualizzare l'origine delle maggiori organizzazioni sindacali; descriverne le funzioni; riconoscere l'evoluzione delle organizzaz. sindacali nel panorama attuale. Prendere coscienza della complessità del mondo del lavoro come strumento di riconoscimento della dignità umana.</p>		<p>STORIA</p>	<p>3</p>
	<p>Costituzione Storia della bandiera e dell'inno nazionale</p>	<p>Contestualizzare nell'ambito della storia risorgimentale l'origine dei simboli in questione; confrontare con la storia di almeno un altro Paese; decodificare il linguaggio iconico, musicale e verbale dei simboli</p>		<p>STORIA</p>	<p>1</p>
	<p>Educazione alla cittadinanza Educazione finanziaria ed elementi di finanza pubblica</p>	<p>Imparare che il reddito è legato a capacità personali, al lavoro e all'istruzione; distinguere bisogni da desideri; scegliere tra strumenti di pagamento; riconoscere i più comuni strumenti di credito per imparare a pensare al futuro consapevolmente; saper individuare gli strumenti di finanza pubblica e i loro effetti sull'economia.</p>		<p>DIRITTO</p>	<p>4</p>
	<p>Educazione alla cittadinanza Fonti attendibili sul web</p>	<p>Saper ricercare on line fonti attendibili, saperle documentare e citare in modo corretto per svolgere lavori di ricerca o come supporto ad altre attività come stesura dei testi espositivi e argomentativi.</p>		<p>ITALIANO INFORMATICA</p>	<p>5</p>
	<p>Educazione alla cittadinanza: Origine del fenomeno mafioso</p>	<p>Contestualizzare l'origine del fenomeno; riconoscere i tratti distintivi delle varie mafie; descrivere alcune associazioni che si occupano del contrasto alle mafie Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p>		<p>STORIA</p>	<p>5</p>
	<p>Costituzione: Il contratto di lavoro</p>	<p>Conoscere i diritti e doveri del lavoratore Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p>		<p>DIRITTO</p>	<p>5</p>
	<p>La Costituzione: Diritti e Doveri: Le Dichiarazioni dei Diritti da Locke alla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo 1948.</p>	<p>Esaminare in maniera critica le fonti storiche di diversa natura e tipologia Riflettere e argomentare sul significato dei diritti e sulla loro affermazione cogliendone le peculiarità Riconoscersi come persona alla luce dei principi di libertà, giustizia e diritto.</p>		<p>STORIA</p>	<p>8</p>
	<p>Agenda 2030 Sostenibilità ambientale La responsabilità sociale d'impresa e sostenibilità</p>	<p>Saper analizzare le implicazioni di natura etica all'interno della visione strategica d'impresa; Avere una visione integrata dei riferimenti normativi e delle certificazioni aziendali (Art. 41 Costituzione italiana, SA8000, AA1000, ISO26000)</p>		<p>LOGISTICA SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE</p>	<p>4</p>
	<p>Educazione alla cittadinanza Modelli Demografici e di Previsione</p>	<p>Saper trattare e riconoscere gli andamenti esponenziali, lineari e logaritmici rapportati a modelli di previsione Saper analizzare in modo elementare la curva logistica e modelli di crescita e previsione</p>		<p>MATEMATICA</p>	<p>3</p>
	<p>Agenda 2030 Salute e benessere - Good health and well-being</p>	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>		<p>INGLESE</p>	<p>2</p>
<p>Agenda 2030 Sviluppo sostenibile Dalla consapevolezza alle tecnologie applicative</p>	<p>Rafforzare la consapevolezza della necessità di "uno sviluppo sostenibile" attraverso la conoscenza delle attuali tecnologie che lo rendono possibile</p>	<p>MECCANICA MECCATRONICA</p>	<p>4</p>		
<p>Agenda 2030 Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia Sistemi di energia sostenibili ed efficienza energetica attraverso il ruolo dell'a/e tecnologici/a/e sostenibili</p>	<p>Conoscere gli impianti fotovoltaici e gli impianti domotici Saper migliorare l'efficienza energetica degli impianti. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>ELETTRONICA / ELETTRONEUTRONICA</p>	<p>4</p>		
				<p>TOTALI</p>	<p>53</p>

Le tematiche in sfondo giallo sono da considerarsi obbligatorie in considerazione delle finalità dell'educazione civica.

PROSPETTO DELLE COMPETENZE / CONOSCENZE / ABILITA' 5° ANNO					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIE	DISCIPLINE	ORE
Sviluppare la capacità di usare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Educazione alla cittadinanza digitale: Normativa EU in materia di protezione dei dati	Comprendere quali sono i diritti del cittadino in materia di protezione dei dati personali resi disponibili in rete. Conoscere e saper interpretare i documenti informativi sul trattamento dei dati personali da parte di terzi. Conoscere le figure professionali responsabili dei dati.	Lezione partecipata Lezione frontale Analisi di casi Partecipazione ad incontri online Intervento di soggetti esterni	INFORMATICA, SISTEMI E RETI TELECOM, ed altre di indiriz	4
	Educazione alla cittadinanza digitale: Doveri e responsabilità del cittadino digitale (identità digitale, privacy e web reputation);	Interagire con tecnologie e contenuti digitali presuppone un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Impone anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.		INFORMATICA, SISTEMI E RETI TELECOM, ed altre	3
	Educazione alla cittadinanza digitale: Il Codice dell'amministrazione digitale (docum. 2006)	Conoscere i diritti dei cittadini e delle imprese. Conoscere la validità legale delle firme elettroniche e della posta certificata. Conoscere i doveri e le responsabilità dei prestatori di servizi digitali/elettronici certificati sia in ambito di conservazione che di trasmissione dei dati.		INFORMATICA, SISTEMI E RETI TELECOM, ed altre	4
	La Costituzione Il ripudio della guerra	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate		RELIGIONE, ALTERNATIVA	2
	Istituzioni nazionali e Unione E. Processo di integrazione Europeo	Riconoscere i valori fondanti la nascita dell'Unione Europea. Ricostruire la storia della formazione delle istituzioni europee; riconoscere effetti positivi e limiti di tale processo; individuare le connessioni con alcune problematiche attualmente in discussione. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica		STORIA	5
	Istituzioni nazionali e Unione Europea. Organizzazione dell'UE	Conoscere l'organizzazione dell'Unione Europea; Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.		DIRITTO	3
	Istituzioni degli organismi internazionali Organizzazioni internazionali ONU	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica		DIRITTO / STORIA	3
	Istituzioni nazionali e Unione E e degli organismi internazionali Organizzazione dello Stato Italiano ed Enti territoriali	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.		DIRITTO	8
	Educazione alla cittadinanza: Il teorema di Bayes e i falsi positivi	Conoscere la teoria di base della probabilità condizionata e del Teorema di Bayes Saper analizzare casi di test diagnostici relazionati con l'insorgenza di falsi positivi e falsi negativi		MATEMATICA	3
	La Costituzione Diritti e Doveri. Human Rights.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Conoscere le principali associazioni che difendono i diritti umani. Conoscere i momenti più importanti nella storia del riconoscimento dei diritti umani. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica		INGLESE	2
	Educazione alla legalità Legalità e contrasto alle mafie.	Saper riflettere sul senso di cittadinanza, di giustizia e del rispetto delle regole. Sviluppare un pensiero critico per favorire la partecipazione attiva e responsabile di contrasto all'illegalità Promuovere la cultura della legalità partendo dalle scelte quotidiane mettendo in atto comportamenti appropriati nei vari ambiti della convivenza civile.		STORIA	6
	Agenda 2030 Sostenibilità Ambientale Ambiente e Trasporti. La green logistics	Sapere applicare la migliore tipologia di trasporto al fine di ridurre gli inquinanti Sapere individuare i tipi di inquinanti e le loro conseguenze Sapere applicare i fondamenti della green logistics e della logistica inversa		LOGISTICA, SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE	5
	Istituzioni nazionali e Unione Europea BREXIT	Partecipare al dibattito culturale. Conoscere l'importanza del referendum del 2016		INGLESE	2
Agenda 2030: DECENT JOB (SDG 8)	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Aumentare la consapevolezza dei problemi e delle conseguenze della disoccupazione giovanile	INGLESE	4		

PROSPETTO DELLE COMPETENZE / CONOSCENZE / ABILITA' 5° ANNO					
COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIE	DISCIPLINE	ORE
	Educazione alla cittadinanza: PRIVACY	<p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza degli studenti sulla privacy e sulla protezione dei dati.</p> <p>Conoscere la differenza tra dati personali e dati sensibili.</p> <p>Conoscere i diritti dell'interessato presenti nel GDPR</p>		INGLESE	4
				TOTALI	58

Le tematiche in sfondo giallo sono da considerarsi obbligatorie in considerazione delle finalità dell'educazione civica.